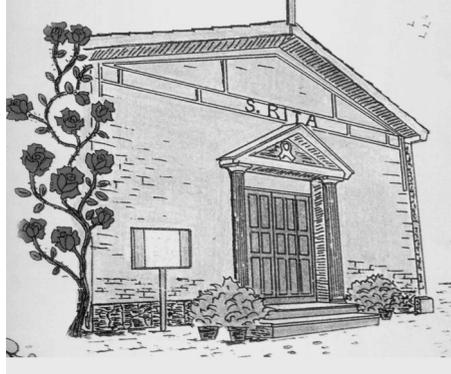


Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 2 - N.6 - Giugno 2012

UNA COMUNITA' IN FESTA

Il mese di maggio è un mese veramente intenso nella vita della nostra Parrocchia, come un po' di tutte le parrocchie.

Nelle prime due domeniche 21 bambini hanno ricevuto la Prima Comunione; il sabato successivo, 19 maggio, 16 ragazzi hanno ricevuto la Cresima; pochi giorni dopo, i giorni di festa in onore di S. Rita: dal 22, giorno della santa, alla domenica successiva, con vari momenti di preghiera, di gioco, di svago.

C'è un filo conduttore tra tutto questo? Oppure le Prime Comunioni e le Cresime riguardano solo le famiglie dei ragazzi coinvolti, e la festa di S. Rita solo i più devoti alla nostra patrona? L'impegno maggiore di tutti quelli che hanno collaborato nelle varie attività credo sia stato proprio quello di tenere sempre presente quel filo conduttore, cioè realizzare una grande *sinfonia* in cui tutti – famiglie, bambini, giovani e anziani – suonano insieme in armonia, facendo ognuno la sua parte.

Il filo conduttore della vita parrocchiale è sempre quello: crescere come comunità riunita attorno all'Eucarestia e alla Parola di Dio, cioè, in altre parole, avere un rapporto vivo con il Signore vivendo nell'amore fraterno.

Allora, le Prime Comunioni e le Cresime sono una festa per tutti noi, sono la gioia di vedere tanti nostri fratelli più piccoli che vivono una tappa importante della fede e si uniscono più intensamente al Signore e alla Chiesa.

Allora, pregare e giocare insieme non sono altro che espressioni diverse della stessa comunione; l'allegria serena di una giornata vissuta come comunità può essere il segno del nostro desiderio che quell'unico pane di vita condiviso porti, nella vita quotidiana, frutti di amore, condivisione e unità.

Così le attività estive, che stanno iniziando, sono in perfetta continuità con tutto il resto: un modo diverso di portare avanti gli stessi obiettivi. La gita a S. Gabriele, il pellegrinaggio a Fatima, il Campo estivo a Canneto, il pellegrinaggio a piedi a Santiago de Compostela (se raccoglieremo adesioni...) puntano tutte nella stessa direzione. Affidiamo a S. Rita la buona riuscita della nostra estate!

LA MIA PRIMA COMUNIONE

Sabato 05/05/2012 eravamo tutti molto emozionati, infatti è stato il giorno del "Ritiro".

Noi bambini della Prima Comunione ci siamo incontrati in Chiesa, la mattina presto, con la nostra catechista Elena e Don Stefano per fare la prova generale, poi finalmente ci siamo diretti verso l'Istituto delle Francescane.

Lì è molto bello perché ci sono molti spazi aperti, tra cui un piccolo parco con altalene e scivoli. Dopo aver giocato ci siamo riuniti per rispondere ad alcune domande proposte da Elena e poi siamo andati a pregare nella Chiesa con Don Stefano e a fare la Confessione. In questi giorni abbiamo preparato il nostro cuore ad accogliere Gesù e a custodirlo come un vero tesoro!

La giornata è passata in fretta e così abbiamo fatto ritorno in Parrocchia e poi a casa per riposarci e prepararci per il giorno speciale della Prima Comunione.

L'indomani mi sono svegliata presto con una grande emozione nel cuore e, dopo esserci preparati, la mia famiglia ed io siamo



il gruppo di Comunione del 6 maggio



il gruppo di Comunione del 13 maggio

andati in chiesa. Anche la nostra catechista Elena era emozionata!

E' stato un giorno di grande festa per noi che per la prima volta abbiamo risposto all'invito di Gesù che ci chiama alla sua mensa.

Questo giorno non lo dimenticherò mai perché noi bambini della Prima Comunione siamo stati i protagonisti insieme con Gesù. Grazie Elena e grazie Don Stefano per averci insegnato a scoprire Gesù, a conoscerlo meglio e ad amarlo.

Giulia

Il momento della prima comunione è stato bellissimo, è stata un'emozione che non ci sarà mai più nella mia vita.

Appena entrata, avevo paura che qualcosa andasse male, che non mi ricordassi cosa dovevo fare; invece è andato tutto bene perché la cosa più importante era ricevere il corpo di Cristo e, dopo aver ricevuto l'ostia, dentro di me si è aperta un'emozione così forte che non riesco a controllarla.

Sara

Riceverete lo Spirito e sarete miei testimoni

Le Cresime del 19 maggio

Ecco un'altra data importante da aggiungere alle precedenti nel Diario della mia Vita: a quella del Battesimo, di cui troppo piccola, non ricordo nulla, e a quella della Prima Comunione in cui per la prima volta ho ricevuto Gesù Eucarestia.

Il 19 maggio 2012 io con altri 15 ragazzi, abbiamo ricevuto la Confermazione del Battesimo, con il sacramento della Cresima, ottenendo il Sigillo dello Spirito Santo, per l'imposizione delle mani di Mons. Benedetto Tuzia. Il Vescovo l'avevamo conosciuto qualche giorno prima, quando con Don Stefano, con la catechista Rita e con qualche genitore ci siamo recati alla Basilica di San Giovanni Laterano.

La cerimonia della Cresima è stata molto sentita, noi eravamo tutti



emozionati, per la prima volta eravamo tutti attenti e in silenzio, sotto gli occhi vigili di Rita, dei nostri genitori, dei padrini, delle madrine e dei parenti.

Abbiamo raggiunto questo traguardo dopo due anni di preparazione e catechesi in cui non sono mancati momenti tristi e incontenibili grazie alla nostra esuberanza che spesso Rita con difficoltà ha tenuto a bada. E' stato molto bello questo tempo passato insieme, ogni mercoledì; spero come richiesto nella preghiera dei fedeli recitata durante la cerimonia, che tutto l'entusiasmo e la vivacità propria della nostra età, ven-

gano convogliati in azioni positive e ognuno di noi possa diventare veramente matita nelle mani del Signore per collaborare alla realizzazione di quel disegno che alla nostra nascita, Lui, ha tracciato per noi.

Lo Spirito Santo Paràclito, ricevuto con la Cresima, sia per ognuno di noi Consolatore nei momenti di difficoltà, Consigliere durante tutte le nostre azioni e il nostro fare quotidiano donandoci la fede per diventare sempre e ovunque Testimoni di Cristo.

La serata si è conclusa con i festeggiamenti che ognuno di noi ha fatto insieme ai propri cari.

Oggi, tornando indietro con la mente ritengo che il momento più bello ed emozionante della giornata di sabato, è stato quando, noi ragazzi, in fila come soldati ordinati ed emozionati, accompagnati dal proprio padrino o madrina, che posava il proprio braccio sulla nostra spalla destra, andavamo verso l'altare dove il vescovo, imponendo le mani sul nostro capo, invocava, ripetendo il nostro nome, la discesa dello Spirito Santo su ognuno di noi.

Ludovica

APPUNTAMENTO AL BATTISTERO

Anche quest'anno **S.E. Mons. Benedetto Tuzia** ha dato appuntamento al Parroco, ai catechisti, ai ragazzi di Santa Rita e alle loro famiglie in preparazione alla Cresima, al battistero di San Giovanni in Laterano.

È un momento importante vissuto in un luogo che è fondamentale per la fede Cristiana dove abbiamo potuto raccoglierci insieme in riflessione e preghiera per preparare con consapevolezza e partecipazione l'importante sacramento che ci apprestavamo a ricevere.



l'incontro dei cresimandi con il vescovo Don Benedetto

Francesco

Per noi genitori che abbiamo avuto la possibilità di accompagnare i nostri figli, è stata una esperienza emozionante, una ulteriore opportunità di vederli "crescere", questa volta in una tappa fondamentale della loro scelta di essere cristiani.

Silvia

UNA NOMINA CHE CI RIGUARDA DA VICINO

Il Vescovo Benedetto Tuzia chiamato a una nuova missione

Pochi giorni dopo la celebrazione delle Cresime nella nostra Parrocchia, ci è arrivata una notizia che riguarda il Vescovo Benedetto Tuzia, ausiliare di Roma per il settore Ovest che da anni ci segue con passione e affetto particolare, e che di anno in anno ha conferito la Cresima a un centinaio dei nostri ragazzi di S. Rita: si tratta della sua nuova nomina come vescovo di Orvieto e Todi. È un segno della stima verso di lui da parte del Santo Padre e della Chiesa tutta, di cui ci rallegriamo, assicurandogli di accompagnarlo con la nostra preghiera.

Non possiamo nascondere però che ci dispiace perdere la sua presenza paterna tra noi... Ringraziamo il Signore per avercelo dato in questi anni!

FESTA DI S. RITA: UNA GIORNATA PIENA

L'armonia delle diverse fasi, dai giochi alla Processione



Domenica 27 maggio, festività della Pentecoste, si è celebrata la Festa di Santa Rita, per quanto riguarda per la parte ludica che ha coinvolto i ragazzi. Si è iniziato subito con la corsa: beh subito non proprio, perché lo stand delle ciambelle (Peppe e i giovani) ha at-



I giochi al parco

tratto i partecipanti alle gare; gare che quindi sono partite in leggero ritardo. Quest'anno i ragazzi erano molti e si è deciso di dividerli in due categorie. Il giro è

impegnativo e la salita crea subito selezione; la discesa permette di prendere un attimo di respiro per poi affrontare il rush finale con la curva e il rettilineo di arrivo. Per i piccoli hanno primeggiato Massimiliano e Sara, mentre per i grandi Martina e Davide.

Nel primo pomeriggio si è svolta la caccia al tesoro: sempre ottimamente organizzata dalle ragazze di Manuela, hanno impegnato una trentina di bambini nella ricerca dell'ambito tesoro, fra enigmi e domande di tutti i generi. La squadra di Giammarco e Benedetta ha vinto dopo una gara testa a testa con le squadre rivali. Un chilo di gelato sarà il premio ambito. Poi tutti al Parco, finalmente aperto, per altri giochi di gruppo, dove i ragazzi più grandi hanno organizzato gare di abilità e destrezza per tutto il pomeriggio.

Alle ore 19, davanti ad una Chiesa gremita, si è svolto il primo saggio di chitarra dei bambini che hanno frequentato il 1° corso di chitarra: un'emozione grande per loro, ma anche per il sottoscritto che, insieme ad Annamaria e con la validissima collaborazione di Giulia e Giammarco, li ha seguiti per tutto l'anno. Bravissimi i piccoli chitarristi in erba, hanno regalato una mezz'oretta di musica al pubblico che li ha applauditi, riconoscendo loro il grande impegno profuso e l'applicazione nello studio.

A seguire ci sono state le premiazioni: quest'anno anche la gara di disegno ha avuto luogo e il tema era "Come vorresti che fosse il nostro parco?". I disegni sono stati tutti belli ed interessanti, pieni di spunti per un utilizzo corretto e regolare dell'area verde.



Un momento della Processione

Una giuria composta da elementi qualificati ha ritenuto che il disegno Federica fosse quello da premiare. Poi ci sono state le premiazioni delle gare della giornata e quest'anno un assessore del Municipio ha consegnato i primi premi.

La misura è giusta è stata indovinata da Gabriella, che si è portata a casa il prosciutto appeso alla corda. Misura esatta al centimetro, del resto cosa ci si poteva aspettare da una che ha a che fare tutto il giorno coi numeri?

La **processione** delle ore 21 ha raccolto intorno alla statua della nostra santa almeno 500 persone, che insieme con lei, hanno attraversato le vie del nostro piccolo ma vivo quartiere. Un segno d'altri tempi forse, ma che speriamo possa dare la forza a tanti che, in questi tempi di crisi, non se la stanno passando bene e che si rivolgono alla "Santa delle cose impossibili" per trovare conforto e soluzione ai problemi.

I fuochi artificiali, quest'anno un po' più sobri, forse proprio per via della crisi, hanno chiuso i festeggiamenti: non resta che rimettere tutto in ordine e fare un consuntivo della festa, che pare sia molto positivo (dai feedback ricevuti da molti che hanno partecipato); le idee per il prossimo anno sono molte e per verificare se siano possibili abbiamo un anno davanti: rimbocchiamoci le maniche e ripartiamo.

“Ho vinto la gara di disegno !”

Domenica, dopo tante attività e tanto divertimento, è arrivata l'ora delle premiazioni. Ad un certo punto la signora Rita, al momento della premiazione della gara di disegno, ha pronunciato il mio nome. Io ero felice ed eccitata, per questo all'inizio non mi sono mossa; ma poi sono andata a prendere la coppa: era grandissima ed era pesantissima!!!!

Ero orgogliosa di me anche perché il mio lavoro era stato giudicato da due pittori e un architetto.

È stata una bellissima festa di S. Rita.

Federica Giglio



Federica: la vincitrice della gara di disegno

I “cacciatori di Tesori”

Anche quest'anno la nostra parrocchia, per la festa di Santa Rita ha organizzato gare e giochi tra cui la caccia al tesoro. La mia squadra, quella blu, era formata da me, Benedetta, Cristlan, Chiara e Sara. Nonostante la differenza di età tra alcuni di noi, abbiamo collaborato



una della fasi della Caccia al Tesoro

dividendoci i compiti per risolvere i vari quesiti e arrivare così per primi alla soluzione finale, guadagnandoci il premio che consisteva in una consumazione gratuita di gelato.

Gianmarco

Inno alla gioia

Il saggio di chitarra dei ragazzi

In occasione della festa di Santa Rita quest'anno abbiamo proposto il primo saggio di chitarra. Alcuni ragazzi della parrocchia si sono impegnati assiduamente durante tutto l'anno (alcuni già dall'anno scor-



I ragazzi e le ragazze del gruppo di chitarra

so) a frequentare il corso proposto e organizzato da Annamaria e Andrea e con la partecipazione mia e di Gianmarco, e ci è sembrato bello terminare l'anno con questo saggio.

I ragazzi sono stati bravissimi, erano molto emozionati, ma contenti di rendere partecipi i genitori, i parenti e tutti gli amici della parrocchia di quello che hanno imparato, della loro musica.

Anche la partecipazione è stata notevole, e siamo stati molto contenti di essere riusciti a regalare alla Parrocchia un ulteriore momento di festa e di avvicinamento tra piccoli e grandi.

Inoltre abbiamo dato la possibilità a tutti i ragazzi di scegliere i brani che più gli piacevano, e diversi di loro ci hanno suonato l'Inno alla gioia. Penso che sia stata una scelta molto "azzeccata" perché ci

hanno fatto veramente passare un pomeriggio di gioia!
Allora grazie Jacopo, Chiara, Martina, Ludovica, Cristian, Massimiliano, Martina, Riccardo, Matteo, Beatrice!!!

Giulia

27 maggio: IMPRESSIONI DI UNA GIORNATA

E' trascorsa poco più di una settimana dalla domenica in cui si è festeggiata Santa Rita e il ricordo di quella giornata è ancora vivo e carico di emozione.

Già percorrendo le strade che conducono in parrocchia, si percepiva la festa, con tutti quei teli rossi bordati in oro che mostravano la partecipazione delle tante famiglie all'evento. Poco più avanti, quando iniziava a scorgersi la facciata della chiesa addobbata con nastri colorati, si avvertiva molto chiaramente un profumo di ciambelle fritte. Raggiunto il sagrato, dietro un capannello di persone, e sotto ad un gazebo montato per l'occasione, trovo mia suocera che insieme ad un altro parrocchiano preparavano le ciambelle. Il compito di venderle per raccogliere fondi utili per la parrocchia, era affidato ad alcuni giovani della comunità. Nel frattempo stava iniziando la messa e la chiesa era gremita; Santa Rita era già a fianco dell'altare e la cerimonia procedeva con un coinvolgimento particolare rimarcato dalle parole di Don Stefano che ci ricordava il valore simbolico della processione che si sarebbe svolta in serata e l'importanza della condivisione e partecipazione alla comunità.

Dopo la messa si sono susseguite numerose iniziative, c'era la pesca, la corsa campestre per i bimbi, ed una gara di disegno. Per quest'ultima mi è stato chiesto di partecipare come membro della giuria e spero solo di esserci riuscito, soprattutto nei confronti di quei "piccoli grandi partecipanti". Non è stato semplice dover scegliere, ma poiché si trattava di arte, ho lasciato prevalere la componente emotiva, preferendo un disegno che non si distingueva tanto per la tecnica, quanto per l'impatto con una realtà che può essere rappresentata solo da un bimbo o da un'artista.

La bella domenica, è proseguita serenamente fino a sera, quando si è entrati nel vivo delle celebrazioni con la processione per le strade della parrocchia, l'emozione è stata forte: per la prima volta ho condiviso insieme ad altre persone l'esperienza di trasportare sulle spalle Santa Rita in processione e questo mi ha fatto sentire più inserito all'interno della comunità parrocchiale, cosa che non mi era ancora mai accaduto in dieci anni di vita a Monte Mario.

Gianluca

ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE ORE 10; 11.30; 18
MESSA FERIALE ORE 18
APERTURA CHIESA ORE 10-12 (ESCLUSO LUNEDÌ);
16-19

UFFICIO PARROCCHIALE, COLLOQUI E CONFESSIONI:

MATTINA 10-12 (ESCLUSO LUNEDÌ
E IMPREVISTI)
POMERIGGIO 16-18; 18.30-19.30
ALTRI ORARI TELEFONARE PRIMA

ISCRIZIONI ATTIVITÀ ESTIVE

Ultimo appello per Santiago de Compostela!

Di cosa si tratta?

Di un pellegrinaggio dei giovani, con un percorso di 115 Km a piedi in 6 giorni e soggiorno a Santiago per 2 giorni.

Date: 22-31 agosto. *Costo:* circa 400 €.

Chi è interessato, anche se non ha deciso, contatti al più presto don Stefano.

Campo Estivo per i ragazzi a CANNETO (FR)

dal 16 al 22 luglio

sito web: www.parrocchiasantaritadacascia.it

email: info@parrocchiasantaritadacascia.it